
Diocesi: Piazza Armerina, accesa a Enna la Fiaccola della pace e del perdono di santa Rita da Cascia. Priora agostiniane, “questo fuoco sacro raggiunga Ucraina e Terra Santa”

“In questo tempo in cui sembriamo abituarci alle guerre, smarrendo la speranza nel buio della violenza, la luce della Fiaccola di Santa Rita ci desta per ricordarci che oggi la pace ha tanti nomi, quelli di chi non accetta di vivere nell’odio, e nel quotidiano fa sì che essa sia la norma e non l’eccezione. Che da Enna questo fuoco sacro raggiunga nella preghiera ogni popolo in conflitto, a partire da Ucraina e Terra Santa, per smuovere le coscienze di chi può porre subito fine alle ostilità e per riscaldare i cuori di quanti ne sono vittime”. Così suor Maria Rosa Bernardinis, madre priora del monastero Santa Rita da Cascia, commenta dall’Umbria l’accensione della Fiaccola della pace e del perdono, simbolo dei festeggiamenti di maggio della patrona dei casi impossibili, avvenuta sabato scorso a Enna, nel duomo Maria Santissima della Visitazione. La città siciliana è stata scelta per il Gemellaggio di fede e pace, che ogni anno Cascia stringe con una località, per amplificare il messaggio e i valori della santa. La Fiaccola, tornerà a Cascia la notte del 21 maggio per dare vita alla Festa di Santa Rita. Ieri da Enna è rientrata la delegazione di Cascia che ha consegnato la Reliquia ex ossibus di Santa Rita. Insieme anche, che ha sottolineato: “In questo mondo lacerato dalle guerre – ha detto padre Giustino Casciano, priore provinciale degli Agostiniani d’Italia – Santa Rita è un punto di riferimento, perché la sua capacità di perdono e di pace è una grande luce per tutta la società. Ringraziamo i rappresentanti religiosi e le autorità civili di Enna che hanno accolto Rita come messaggera di pace, dialogo e perdono”. Ad accendere la Fiaccola, il sindaco di Enna, Maurizio Dipietro, che ha dichiarato: “La scelta del gemellaggio con il nostro Comune si basa sulla fortissima devozione della città di Enna a Santa Rita. Facciamo voti affinché la luce e il calore della Fiaccola della pace e del perdono, che celebra questo legame ed è simbolo della vittoria sulle tenebre che Santa Rita è capace di portare in ogni cuore, raggiungano anche l’Ucraina e la Palestina e siano fari di dialogo, speranza e pace per queste terre martoriate dalla guerra e per tutto il mondo”.

Daniele Rocchi